Collaborazione Pastorale S. Maria di Lourdes e S. Rita

Notiziario settimanale della ***Parrocchia***

Santa Maria Immacolata di Lourdes

in Mestre

ORARIO S. MESSE — *Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30*
Feriale ore 18.30

21 gennaio 2018 N° 3 Volume 21

III^ Domenica del Tempo Ordinario
Anno B

Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

11. Far rivivere l'Evento cristiano

Le strutture che aiutano a dar voce e visibilità alla Parola, all'Eucaristia e alla carità - nelle cangianti situazioni storiche - vanno conservate e, se è il caso, potenziate o, comunque, sempre "rimodulate". Si tratta, insomma, di creare quelle condizioni affinché le nostre comunità, anche le più piccole, con stile evangelico, esprimano - nella grazia - una pastorale che faccia rivivere l'Evento cristiano.

La prossima Visita sarà così anche l'occasione per riflettere e maturare una comune linea diocesana in tale ambito, in modo che si riequilibrino i rapporti fra le parrocchie e le Collaborazioni, per cui non ci siano quelle che vivono nell'abbondanza e quelle che soffrono per mancanza del necessario. Tutte le nostre comunità devono essere messe in grado di poter testimoniare e annunciare le differenti opere di misericordia spirituali e corporali.

A proposito di Chiesa particolare e differenti situazioni pastorali della Diocesi, richiamo ancora le parole di Papa Francesco che bene completano quanto detto: «*La sua gioia* (della Chiesa particolare) *di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella sua preoccupazione di annunciano in altri luoghi più bisognosi quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio o verso i nuovi ambiti socio-culturali*».

li Papa poi precisa ed invita - noi e le nostre comunità - a scegliere quegli spazi dove maggiormente si riscontra l'assenza del Vangelo annunciato e vissuto. Sì, quelli sono gli ambiti da preferire e da eleggere come nostri, sull'esempio stesso di Gesù che nasce a Betlemme, vive nell'insignificante villaggio di Nazareth e inizia a predicare il Regno dalla pagana Galilea.

Per questo il Santo Padre afferma che ogni Chiesa particolare è costituita soggetto di evangelizzazione: «*Si impegna a stare sempre lì dove maggiormente mancano la luce e la vita del Risorto. Affinché questo impulso missionario sia sempre più intenso, generoso e fecondo, esorto anche ciascuna Chiesa particolare ad entrare in un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma*».

VIVERE LA PAROLA

Simone e Andrea gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, ...i». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Gesù chiama ciascuno di noi nel quotidiano, nella normalità di ogni giorno ma dobbiamo aver il coraggio di lasciare tutte le reti che ci tengono legati e ci impediscono di seguirlo:

la pigrizia che ci blocca nel passato, al "si è sempre fatto cosi"
l'egoismo che ci fa guardare solo a noi stessi e al nostro benessere
l'invidia per chi ha di più
l'accettare passivamente il modo di pensare "del mondo"
l'indifferenza verso i più deboli, chi soffre, chi è nel bisogno.

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes
Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342
Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.it e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.it
Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18
Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10 - 12 / 16 - 18 al numero 340 3467284

RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE dell'11 GENNAIO 2018

Verifica del tempo di Avvento e Natale

A causa forse anche della breve durata dell'Avvento, la Comunità parrocchiale non ha dato quest'anno una buona risposta, in termini di partecipazione ed impegno, ai "consigli" dati per vivere in attesa del Signore: preghiera, penitenza e carità (ad esempio, sono state riconsegnate solo una trentina delle cassettine distribuite per la consueta raccolta caritativa). Per il prossimo anno si cercherà inoltre di coinvolgere maggiormente le classi di catechismo nella celebrazione della Novena di immediata preparazione al Natale.

La partecipazione comunitaria alle celebrazioni natalizie è risultata invece più partecipata e coinvolta; ha creato qualche difficoltà l'orario particolare delle celebrazioni che si è sperimentato, per il futuro si cercherà di porvi rimedio con una migliore comunicazione.

Si è rivelata ottima l'idea di allestire il presepio artistico nel negozio al civico 76 di via Piave: l'iniziativa, oltre che essere una testimonianza di fede più evidente all'interno del quartiere, ha consentito una maggiore visibilità dell'opera d'arte realizzata dal Gruppo dei presepisti, com'è dimostrato dal buon numero di persone che quotidianamente hanno visitato il Presepio, divenuto luogo di incontro e aggregazione. L'iniziativa ha incontrato anche il gradimento e l'aiuto da parte di alcuni negozianti di via Piave, a cui va il ringraziamento del Gruppo NOI.

Solennità della Madonna di Lourdes

Nel 160° anniversario delle Apparizioni a Lourdes, il programma delle celebrazioni sarà il seguente: in preparazione alla festa, venerdì 9 e sabato 10 febbraio alle ore 18.00 Recita del Santo Rosario e canto delle Litanie, alle ore 18.30 S. Messa; domenica 11 febbraio le celebrazioni seguiranno il consueto orario festivo (9.30 – 11.00 – 18.30). Alle ore 11.00 Santa Messa solenne, alle ore 16.00 Recita del Santo Rosario meditato e canto delle Litanie.

Tempo di Quaresima

Il tempo santo di preparazione alla Pasqua inizierà il mercoledì delle Ceneri, 14 febbraio, con la Celebrazione Comunitaria e l'imposizione delle Ceneri alle ore 18.30. Domenica 18 febbraio, alle ore 16.30 si terrà il ritiro per tutta la comunità. Confermata la recita del Vespro nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, inserita durante la celebrazione della S. Messa delle ore 18.30. Si cercherà, infine, di invitare maggiormente i fanciulli e ragazzi della catechesi di tutti i gruppi a partecipare alla Via Crucis che si svolgerà tutti i venerdì di Quaresima alle 17.30.

Varie ed eventuali

Ricollegandosi a quanto rilevato per il tempo di Avvento, il Consiglio ha dibattuto, più in generale, sulla crescente difficoltà che si rileva nel coinvolgere nuove persone a partecipare alla vita della Comunità, magari offrendo un aiuto in qualche servizio. Nel caso specifico del Presepio, anzi, alcuni, dopo aver dato la propria disponibilità, hanno però fatto mancare l'effettiva presenza quando sollecitata, a volte senza neanche darne avviso. Le motivazioni di questa difficoltà nel lasciarsi coinvolgere sono sicuramente molte ed alcune possono essere anche valide, ma gli impegni familiari o lavorativi interessano spesso anche chi continua a prestare il proprio servizio. Si è cercato brevemente di inquadrare le motivazioni di questo disimpegno, che investe purtroppo anche altre comunità parrocchiali ed altri ambiti di impegno non necessariamente ecclesiale, e di individuare i modi migliori in cui iniziare a porvi rimedio. La prima cosa da fare è comunque quella di non stancarsi mai di aprirsi all'incontro personale verso tutti, senza confidare troppo nei cosiddetti "social" che, a dispetto del loro nome, non favoriscono la comunicazione e la nascita di solidi rapporti di amicizia e collaborazione.

La comunità cristiana, per sua natura, non può mai rinunciare ad essere luogo di incontro con il Cristo Signore, per imparare da Lui ad essere nello Spirito Santo figli del Padre: in questo modo, ci sentiremo anche inevitabilmente fratelli tra di noi, aperti e disponibili all'aiuto fraterno ed al coinvolgimento. Ma la nostra Comunità è ancora luogo di incontro?

IL PRANZO DI NATALE

Quest'anno, per la prima volta, alla Vigilia di Natale la parrocchia ha invitato tutti a partecipare al pranzo della comunità, organizzato dall'associazione Patronato NOI via Piave.

"Una bella occasione per stare qualche ora insieme aspettando la nascita di Gesù" come indicato anche sull'invito che era stato distribuito nei giorni precedenti, per condividere un po' di tempo in particolare con quelle persone - non solo anziane - che, nel periodo natalizio, sentono maggiormente la solitudine o che hanno bisogno di ricevere un segno di attenzione e di affetto.

Il ricavato di questa bella iniziativa è stato interamente devoluto alle famiglie bisognose della comunità, accogliendo così il recente invito di Papa Francesco a farci prossimi con gesti di solidarietà.

GRAZIE
DAL GRUPPO SAN VINCENZO

Il gruppo della Conferenza S. Vincenzo desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con i propri lavori all'allestimento del mercatino di Natale ed hanno aiutato nella gestione durante i giorni di apertura. Un grande ringraziamento soprattutto alle persone della comunità che con i loro acquisti hanno testimoniato amore e carità verso il prossimo, contribuendo anche con la sempre generosa raccolta viveri a rendere il Natale più vero e sereno ai fratelli meno fortunati.